Situazione idropotabile del territorio. Incontro tra Romagna Acqua e i sindaci di Rimini e della Val Conca

Romagna Acque ha incontrato il sindaco di Rimini e gli amministratori della ValConca per illustrare la situazione idropotabile attuale e gli sviluppi futuri sul territorio

Proseguono gli incontri territoriali – zona per zona della Romagna – per illustrare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per quanto riguarda le prospettive strategiche future.

E' quanto sta organizzando Romagna Acque in queste settimane, cercando di toccare i diversi territori delle tre provincie romagnole in un arco di tempo abbastanza omogeneo, per offrire informazioni utili a tutti i Comuni soci.

Nei giorni scorsi, i vertici della Società – il presidente Tonino Bernabè e il direttore generale Gian Nicola Scarcella – hanno incontrato sia sindaco di Rimini, Jamil Sadeghoolvad, che sindaci e amministratori dei Comuni della Valconca.

Fra i principali temi trattati nei due incontri, oltre a uno sguardo complessivo sulla situazione idrica del territorio, si è parlato della proroga della concessione all'ingrosso a Romagna Acque (originariamente in scadenza il 31/12/2023 e ora prorogata al 2027); dell'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole; del progetto della terza direttrice della Romagna, ovvero del collegamento fra i potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli – Casone – Torre Pedrera.

Altro tema significativo e strategico, gli studi di Romagna Acque (in collaborazione con il DICAM dell'UNIBO), a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, Montone, Rabbi, Bidente, Savio: grazie alla presenza del professor Armando Brath del DICAM.

In particolare, nell'incontro con gli amministratori della ValConca, svoltosi al Golf Club di San Clemente, è stata presentata anche una relazione sui lavori svolti nel

2018-19 alla tubazione adduttrice del serbatoio di Cevolabbate: a seguito dei quali non si sono più registrati, negli anni successivi, episodi di perdite.

(Romagna Acque.it)